



**Original Article: TIPI DI DISPERAZIONE NEL "MALATTIA MORTALE"
KIERKEGAARD ALLA LUCE DEL CONCETTO DI NUCLEARE INFLUENZANO**

Citation

Lyzlov A.V. Tipi di disperazione Nel "malattia mortale" Kierkegaard alla luce del concetto di nucleare influenzano. *Italian Science Review*. 2014; 8(17). PP. 171-174.
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/august/Lyzlov.pdf>

Author

Alexey V. Lyzlov, Lomonosov Moscow State University, Russia.

Submitted: August 1, 2014; Accepted: August 10, 2014; Published: August 21, 2014

In "Malattie della morte di" S. Kierkegaard considera tre tipi di disperazione: 1) disperazione che non è a conoscenza di se stesso, o una ignoranza disperata di quello che ho (o: auto, Selvet), eterno Sé; 2) la disperazione quando non voler essere se stessi, o la disperazione, la debolezza (o meglio lo stesso, la forma di questa disperazione quando la disperazione per quanto riguarda l'eterno o in sé); e 3) la disperazione quando si desidera essere, o chiamare la disperazione. Nel primo caso abbiamo a che fare con la disperazione di un uomo che vive il percepito, manifesto (vale a dire, il fatto che il tedesco si chiama *Sinnlichkeit*, e che abbiamo tradizionalmente tradotto come sensualità, anche se la traduzione è confusa, che è fondamentale nel tradurre quelle illegali testi in cui, come per esempio nella "Prefazione, mentre l'introduzione di miei scritti filosofici" F.G. Jacobi [1], il sentimento (*Gefühl*) e sentimento (*Sinnes-Empfindung*) rigorosamente divorziato). Una tale persona appartiene al campo di estetica (dal greco *αισθησις*, sentimento), si è aperta al mondo e non riflettenti stessi. S. Kierkegaard dice in relazione a una persona che, da un lato, non si può ignorare l'importanza dell'estetica, che così pienamente rivelato a lui, e che "sarebbe

una follia negare una vita piena di piaceri estetici", ma, d'altra parte, non può essere e tipo assoluto della vita, perché in essa la persona "non è consapevole di se stesso a Dio come spirito". [2]

Il secondo tipo di disperazione - una disperazione di un uomo che sta riflettendo se stessa, e che ammette una debolezza: si riconosce nella misura in cui le misure di una misura perfetta, applicando a se stesso le esigenze etiche ideali (ricordare l'idea di Kierkegaard di etica come una scienza perfetta, che mira a rendere l'ideale una realtà ma non tenta di tradurre la realtà in l'ideale). La sua disperazione è l'ossessione per la sua debolezza, che egli non lo accetta, e allo stesso tempo in grado di parte con esso. Questo fenomeno è disperazione responsabile Ermetico come occultamento, bisogno di privacy, in cui un uomo è mostrato incatenato al suo Io, che è presente in esso come un singolo dalla sua auto-aggressione. In questo caso, se la prima forma di disperazione risposto dipendenza sentire qui come i principali, gli atti di supporto - anche se S. Kierkegaard non dice questo - quella capacità che FG Jacobi si riferisce alla capacità di percepire (*Gefühl*). Infatti, secondo F.G. Jacobi, la sensazione è soprattutto la capacità di vedere l'ideale, ciò che è in accordo con il modo in cui

mostra più Platone, è il fondamento e la condizione strutturale-semantica del reale possibilità che rispetto alla ideale in realtà è sempre segnata dai danni sigillo. Questa comprensione è coerente con il senso di comprendere come la capacità Sinton settore delle relazioni oggetto-soggetto: è la capacità di avere la capacità di senso inteso permette la percezione dell'altro come persona, come incarnazione, o, più precisamente natura. Infatti, nella persona è una persona, la persona è un quadro costante strutturale e semantica e la condizione di possibilità di tutti i suoi potenziali e reali cambiamenti (qui indicativi parola coniata teologia Viso: sussistenza - sotto-bid, substantia).

Il terzo tipo di disperazione - chiamata disperazione - questa disperazione di un uomo che vuole creare se stesso, come egli stesso decide e vuole essere una come la sua stessa creazione. Un tale uomo "nella sua disperazione vuole gustare il piacere stesso si creano si vestono con gli abiti esistono a causa di se stesso," e "alla fine tutto dipende dalla I arbitraria" [3]. Un tale uomo disperato per imporre i loro desideri sono Dio, mentre il governo dalla vita, ribellandosi contro l'esistenza di un fatto che è qualcosa predata lui immune. In questa forma di disperazione si vede chiaramente la tenacia della volontà, che è la capacità principale qui - farò, penso che l'assoluta libertà di autodeterminazione, che non dipende da nessuno o cosa-Beyond lei. Tale determinazione sarà alla base della comprensione di Kant della sua autonomia come condizione di possibilità della moralità, e allo stesso tempo il concetto di prima natura Sadowski come la capacità di una persona di disobbedire anche la natura, la natura è costantemente distruggere (l'idea di un reato infinito). Allo stesso tempo, questa forma di disperazione è responsabile per il modo di esistenza umana, che descrive S. Kierkegaard, parlando della scena religiosa.

S. Kierkegaard cerca di sottolineare la possibilità di transizioni tra queste forme di disperazione, nel senso che corrispondono a

transizioni tra ciò che egli descrive come un passo sul cammino della vita - estetico, etico e religioso. Tuttavia, è proprio questa possibilità di transizioni - il punto più controverso è che lui scrive. Può una persona veramente passare da una forma di disperazione per l'altra, ma piuttosto da un modo di essere nel mondo, in piedi nel suo solito tipo di disperazione, agli altri modi di essere nel mondo, in piedi da uno della sua specie? Si noti che questi tre modi di essere nel mondo e descrivere i pensatori che hanno lavorato solo più tardi - V. Dilthey in loro "visione del mondo ..." [4] e Heidegger in varie opere, in cui si mette in evidenza i tre irriducibili gli uni agli altri metafisica una base (Metaphysische Grundstellungen), ma essi non ammettono la presenza di transizioni. In assenza di tali transizioni, dice gli scienziati e la pratica clinica di psichiatri, che descrivono questi tre modi di essere nel mondo come tre nucleare incidere [5], [6]. Oggi, i miei colleghi ed io - Ricerca Scientifica Istituto di Psichiatria - che cercano di introdurre questa prospettiva in psicologia, dicendo che il concetto di nucleare come psicologico generale colpisce [7], [8], [9], [10] e [11]. Questi tre modi di essere nel mondo sono descritti come tre passione nucleare - ansioso, triste e apatico. L'ansia è qui inteso come un manifesto costante disturbato, malinconia - come corrispondente all'area di sentimenti, apatia rispondenti alla volontà, che pretende di autonomia in relazione agli eventi e di feltro. Su affetti di cui al senso in cui Heidegger parla di stati d'animo di base (Grundstimmungen) come NC essere nel mondo intero.

Schema dei tre nucleare colpisce come tre modi di essere nel mondo è estremamente importante per lo psicologo mezzi metodici di interpretazione, che permette di comprendere il significato di ciò che accade a un uomo, e che lo fa, alla luce di uno spazio nucleare incide una persona appartiene. Inoltre, questa comprensione può essere ed è associata ad una comprensione delle opportunità e delle sfide, allo stesso tempo, che è derivata da

uomo di appartenente allo spazio di una certa nucleare incidere. Tentativo di elencare brevemente le opportunità e le sfide, che descrive in termini generali ciascuno dei tre nucleare affetti.

Allarme interessa le entrare nella cerchia dei fenomeni umani. Allo stesso tempo, come scrive Heidegger, "è nel range di nepotaënnogo, a ottenere una successione ereditaria, come qui. Prende così tutti i presenti in questa gamma come esistente. La percezione è basato sulla durata di permanenza presente nel cerchio non si nasconde. Attraverso questo soggiorno in presenza di esso è, io ho l'accessorio per il presente"[12]. In realtà, le persone qui stanno vedendo soprattutto che i sensi. Questa è un'ansia sfida e opportunità effetto.

Inquietante influenzare mette una persona nel mondo del soggetto oggetto di relazioni, è per questo che fa capire, in grado di comprendere i significati. È importante comprendere che il significato esiste solo nello spazio soggetto subjectness; non accidentale λογος parola in greco significa sia "parola" e "significato". Persona capisce il significato di quella "attratti" ad esso, come si parla alla "parola". E questo modo di percepire il triste distintivo effetto, fa capire le opportunità e le sfide insite.

Apathetic effetto mi definisce come soggetto nel mondo degli oggetti; mondo si rivela come una "visione del mondo"; mentre la parola "immagine" è qui utilizzato nel senso che di solito dicono "abbiamo fatto una foto di qualcosa." Secondo Heidegger, "abbiamo fatto una foto di qualcosa" significa non solo che le cose che tutti in qualche modo rappresentate, e anche il fatto che essa ci appare in tutto ciò che è inerente è come il sistema. In questo "fare una fotografia" suona competenza, attrezzato, scopo. <...> L'immagine del mondo, il concetto essenziale che significa quindi non dipinto del mondo, e il mondo, intesa nel senso di una immagine "[13]. Il mondo come un sistema è uno spazio per concentrato di

agire (che è solo la possibilità di sfidare apatico effetto), e l'uomo è qui in primo luogo la figura.

Comprensione derivanti dall'appartenenza ad una particolare opportunità spaziali affettivi e sfide aiuta una persona a trovare se stessi, per capire chi è veramente. Allo stesso tempo vediamo che nessuno del nucleare non influisce presentare tutta la pienezza della razza umana, e qui si pone il problema della interazione complementare di persone di diverse passioni nucleari - interazione, che, purtroppo, è molto più rara rispetto alla reciproca negazione. Tuttavia, tutti questi argomenti, così come molti altri, derivanti da distinguere tre modi di essere nel mondo che può essere visto già in S. Kierkegaard non possono essere discussi in dettaglio qui, segnaliamo solo a loro. Lo stesso che sono interessati a questo, vi rimandiamo al nostro continua serie di pubblicazioni sulla rivista "Questioni di psicologia" - una serie in cui ha già pubblicato cinque articoli.

References:

1. Jacobi F.G. Vorrede zugleich Einleitung in des Verfassers sämtliche philosophische Schriften.
2. S. Kierkegaard. 2010. Fear and Trembling.
3. W. Dilthey. 1912. Types world and finding them in the metaphysical systems. New ideas in philosophy. Philosophy and its problems. P. 119-181.
4. Veltishchev D.Yu. 2006. Affective model stress disorder: trauma, nuclear affect and depressive spectrum.
5. Veltishchev D.Yu., Kovalevskaya O.B., Seravina O.F. 2008. Stress and mode of disposition in the pathogenesis of depressive spectrum disorders. Mental disorders in general medicine. P. 34-36.
6. Kovalevskaya O.B., Lyzlov A.V., Seravin O.F. 2012. Longing as a nuclear affect: the experience of structural and psychological analysis. Problems. psychol. P. 62-72.
7. Lyzlov A.V., Kovalevskaya O.B., Seravin O.F. 2013. Apathy as a nuclear

affect: the experience of structural and psychological analysis. P. 65-79.

8. Lyzlov A.V., Seravin O.F., Kovalevskaya O.B. 2010. Affectivity as a structure-forming base anthropological spaces: philosophy, psychology, psychiatry. P. 65-74.

9. Lyzlov A.V., Seravin O.F., Kovalevskaya O.B. 2011. The

phenomenology of perception and affectivity. P. 101-111.

10. Lyzlov A.V., Seravin O.F., Kovalevskaya O.B. 2011. Anxiety as a nuclear affect: the experience of structural and psychological analysis. P. 66-77.

11. Heidegger M. 1993. Being and Time. p 57.